





Servizio UNER A CLAFRALE

er l'Assessorato Regionate della Famigha

delle Politiche Sociali e del Lavoro

Corie dei Conti - Ufficio II Controllo di legittimità sugli atti deila Regione Siciliana Rej

13 LUG. 2017

463

n. 1775 del 3 0 GIU. 2017.

Repubblica Italiana



resa nota al n

_____1032<u>_____</u>

∽ogr. n.

*Alermo

.1.....1.UG 2017

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA DELLE POLITICHE SOCIALIE DEL CAVUNO
Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politidhe Sociali

26 LUG. 2017

Foglio Nº

N.

Reg. Nº

IL DIRIGENTE GENERALE

PO FESR 2007/2013 - Linea 6.2.2.3- comune di RADDUSA strutturazione dell'edificio comunale ex telefoni dello Stato da destinare a centro diurno per anziani"

SI 1 8479 - CUP E93G12000100002

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale n. 28 del 29 dicembre 1962, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale n. 2 del 10 aprile 1978;

VISTA la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000;

VISTA la L. R. n. 19 del 16/12/2008 che stabilisce le norme per la riorganizzazione dei

Dipartimenti regionali;

VISTO il D.P. Regione n.12 del 14 giugno 2016 con il quale è stato approvato il regolamento

Organizzativo dei Dipartimenti regionali di cui all'art.49, comma1, della L. R. 9/15;

VISTO il D. Lgs n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art.11 della legge regionale 13/01/2013 n.3 che dispone l'applicazione a far data dal

01/01/15 del sopracitato D. Lgs n. 118/2011 e succ. modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 1809 del 13 aprile 2016 con il quale si conferisce l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Famiglia e

delle Politiche Sociali al Dott. Mario Candore;

VISTO il decreto D. D. G. n. 1641 del 4 luglio 2016 con il quale viene conferito l'incarico di

Dirigente del Servizio 1 alla Dottoressa Cristina Pecoraro:

VISTO il D. A. n. 1149 del 15/05/2015 di ripartizione in capitoli del bilancio di previsione

2015, 2016, 2017;

VISTO il Decreto Legislativo 18/06/99, n.200 recante "Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Siciliana recanti integrazioni e modifiche al D.Lgs. 6 maggio

1948, n. 655, in materia di istituzione di una Sezione giurisdizionale regionale

d'appello della Corte dei conti e di controllo sugli atti regionali";

VISTA la Legge regionale 9 maggio 2017, n.9 "Bilancio di previsione della Regione siciliana

per l'anno finanziario 2017e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019";

VISTO il Trattato istitutivo della Comunità Europea;

VISTO il Quadro di Riferimento Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 approvato con

decisione della Commissione Europea del 13.07.2007;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1080 del 05/07/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante

abrogazione del Regolamento (CE) n,1783/1999;

In Com

1

VISTO il Regolamento (CE) n. 1083 dell'11/07/2006 del Consiglio dell'Unione Europea e

successive modifiche ed integrazioni recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il

Regolamento (CE) n.1260/1999;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1828 dell'8/12/2006 della Commissione della Comunità

Europea e successive modifiche ed integrazioni che stabilisce modalità di applicazione

del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e del Regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO D.P.R. n. 196 del 03/10/2008 di esecuzione del Regolamento (CE) n.1083/2006 in

materia di ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali

per la fase di programmazione 2007/2013;

VISTO il Programma Operativo FESR Sicilia 2007-2013 adottato con decisione della

Commissione europea C(2007) 4249 del 07/07/07 e ss. mm. ii.;

VISTA la delibera CIPE 21.12.2007, n. 166 di "Attuazione del Quadro strategico nazionale

(OSN) 2007-2013 - Programmazione del Fondo per le aree sotto utilizzate";

VISTE le Linee guida per l'attuazione del PO FESR 2007/2013 adottate con deliberazione di

Giunta n. 266 del 29/10/2008;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 06.03.2009 con la quale è stata approvata la

proposta tecnica riguardante il quadro finanziario del P.O. FESR 2007-2013 che

contempla l'allocazione delle risorse ai Dipartimenti attuatori;

VISTO il P.O. FESR Sicilia 2007-2013 - requisiti di ammissibilità e criteri di selezione adottato

dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 335 del 18/11/14;

CONSIDERATO che, in attuazione della deliberazione n. 431 del 29 ottobre 2009 con la quale la Giunta

regionale ha approvato le Linee guida per l'attuazione territoriale dell'Asse VI "Sviluppo urbano sostenibile" del PO FESR 2007-2013, è stato pubblicato l'Avviso per l'attuazione territoriale dell'Asse VI "Sviluppo urbano sostenibile" – seconda fase pubblicato il 12.02.2010 sul sito dell'Amministrazione regionale www.euroinfosicilia.it e di cui è stata data comunicazione sulla GURS n. 8 del

19.02.2010;

CONSIDERATO che con D.D.G. n. 1394 del 12/07/2010 è stata approvata la Pista di controllo specifica

per il macroprocesso "Opere Pubbliche" relativa alle Linea di Intervento 6.1.4.1, 6.1.4.2, 6.1.4.3, 6.1.4.4, 6.2.2.2, 6.2.2.3 registrato alla Corte dei Conti, sezione controllo per la Regione Siciliana il 7/9/2010, reg. n.1 Assessorato della famiglia, delle Politiche Sociali

e del Lavoro, fg. n. 46;

CONSIDERATO che con D.D.G. n. 1395 del 12/07/2010 è stata approvata la pista di controllo specifica

per il macroprocesso "Acquisizione di Beni e servizi" relativa alle Linea di Intervento 6.1.4.1, 6.1.4.2, 6.1.4.3, 6.1.4.4, 6.2.2.2, 6.2.2.3 registrato alla Corte dei Conti, sezione controllo per la Regione Siciliana il 7/9/2010, reg. n.1 Assessorato della famiglia, delle

Politiche Sociali e del Lavoro, fg. n.47;

CONSIDERATO che con D.D.G. n. 1821 del 25/09/12, vistato dalla Ragioneria Centrale dell'Ass.to Reg.

Famiglia Politiche Sociali e Lavoro e registrato dalla Corte dei Conti – Ufficio II Controllo legittimità sugli atti della Regione Siciliana il 15/11/12 Reg. n. 1 foglio 46, è stata approvata la pista di controllo specifica per il macroprocesso "Acquisizione di Beni e servizi" relativa alle Linea di Intervento 6.1.4.1, 6.1.4.2, 6.1.4.3, 6.1.4.4, 6.2.2.2,

6.2.2.3;

VISTO il decreto D.D.G. n.213/A XI DRP con il quale è stata approvata la Pista di Controllo

integrativa, registrato dalla Corte dei Conti in data 2/9/2015 al Reg.1, foglio 92;

VISTO il D.D. n. 274 del 17/02/2012, registrato dalla Corte dei Conti – Ufficio II Controllo

legittimità sugli atti della Regione Siciliana il 30/03/2012 Reg. n. 1 foglio 22, con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva dei progetti ammessi a finanziamento, con i relativi importi, nell'ambito della seconda finestra a valere sulla Linea di

intervento 6.2.2.3;

VISTO il D.D. n. 1455 del 24/07/2012, registrato dalla Corte dei Conti – Ufficio Il Controllo

legittimità sugli atti della Regione Siciliana il 07/09/2012 Reg. n. 1 foglio 42, con il quale è stata modificata la graduatoria definitiva dei progetti ammessi a finanziamento, con i relativi importi, nell'ambito della seconda finestra a valere sulla Linea di

intervento 6.2.2.3;

CONSIDERATO

che il PIST n. 13 – Comune di Raddusa ha presentato il progetto "Ristrutturazione dell'edificio comunale ex telefoni dello Stato da destinare a centro diurno per anziani" a valere sulla sopra citata Linea di intervento, per un importo di € 1.000.000,00 e che lo stesso è risultato ammissibile per € 1.000.000,00 ed incluso nella graduatoria di cui sopra con codice identificativo: SI 1 8479;

VISTO

:

il decreto R.S. n. 1621 del 3 agosto 2012, e la convenzione ad esso allegata, con il quale si ammetteva a finanziamento il progetto del comune di Raddusa "Ristrutturazione dell'edificio comunale ex telefoni dello Stato da destinare a centro diurno per anziani" a valere sulla sopra citata Linea di intervento, per un importo di € 1.000.000,00 e si impegnava la relativa somma;

VISTO

il decreto D.D./S1 n. 2147 del 09/12/2013 di finanziamento del progetto esecutivo "Ristrutturazione dell'edificio comunale ex telefoni dello Stato da destinare a centro diurno per anziani" a valere sulla linea di intervento 6.2.2.3, nonché del disimpegno somme per economie pari ad € 215.304,62, registrato dalla Corte dei Conti in data 12/02/2014- Reg. 1, foglio 11-;

VISTO

il decreto R.S. n. 663 del 31 marzo 2014 con il quale è stata disposta la liquidazione della prima anticipazione somme a valere sul finanziamento concesso per l'importo di €. 662.117,17 ed emesso il mandato di pagamento n. 7 del 03/04/2014 per tale importo;

VISTO

il decreto R.S. n.1241 del 29 maggio 2015 con il quale è stata disposta la liquidazione della seconda anticipazione somme a valere sul finanziamento concesso per l'importo di €. 106.361,22 ed emesso il mandato di pagamento n. 11 del 08/06/2015 per tale importo;

VISTA

la documentazione inviata dal Comune con la nota prot. n. 5499 del 08/06/2016, quale rendicontazione della anticipazione di finanziamento corrisposta e la nota prot. n. 1017 del 21/06/2016;

VISTA

la Delibera di Giunta n. 7 del 15/02/2016 con la quale l'Amministrazione comunale di Raddusa approva il quadro economico finale;

VISTA

la relazione conclusiva dell'operazione a firma del RUP del 04/06/2015, acquisita agli atti del Dipartimento con numero di protocollo 22783 del 11/07/2016;

VISTA

la nota prot. n. 23742 del 20/07/2016 con la quale il Servizio 1 trasmette gli atti di rendicontazione e la Delibera di Giunta comunale n. 7 del 15/02/2016, la relazione finale e la nota prot. n. 1017 del 21/06/2016, all'Unità di Controllo PO FESR del Dipartimento;

VISTA

la circolare del Dipartimento Programmazione prot. n. 24315 del 30/12/2016 dove, tra l'altro, si afferma "nulla osta a che, a tutela delle ragioni dell'Amministrazione regionale, l'atto di liquidazione del saldo (non soggetto al controllo preventivo della Corte dei Conti), laddove adottato prima dell'adozione del decreto di chiusura, possa comunque fare salve "le rettifiche e i recuperi conseguenti eventuali irregolarità accertate in sede di successivi controlli di legge".

VISTA

la nota del Servizio 1 prot. n. 697 del 12/01/2017 che dirama a tutti i beneficiari di finanziamenti in capo al PO FESR 2007/2013 la circolare di cui al precedente *VISTA*; la nota del Dirigente del Servizio 1 prot. n. 779 del 12/01/2017 contenente disposizioni

VISTA

operative e priorità, in attuazione della direttiva del Dipartimento Programmazione prot. n. 24315 del 30/12/2016;

VISTA

la nota prot. n. 2631 del 27/01/2017 con cui l'Unità di Controllo restituisce i documenti di rendicontazione spesa presentati dal Comune attestando un importo complessivo di spesa di €. 766.193,11, ritenendo ammissibile in capo al PO FESR 2007/2013 l'importo di €. 766.193,11;

VISTA

la nota prot. n. 20141 del 30/05/2017 r e i t e r a all'unita di Controllo la richiesta di visita in loco;

VISTA

la nota prot. n.20431 del 01/06/2017 con cui l'Unità di Controllo riscontra quanto richiesta al precedente VISTA;

CONSIDERATO

che tra l'impegno assunto con decreto di finanziamento R. S. n. 1621 del 03/08/2013 pari ad €. 1.000.000,00 ed il totale delle anticipazioni corrisposte pari ad €. 768.478,39 risulta un differenza di €. 231.521,61;

In Oak

CONSIDERATO che con decreto D.D./S1 n. 2147 del 09/12/2013 con il quale è stato approvato il

progetto esecutivo si è proceduto contestualmente al disimpegno di €. 215.304,62 che è stata posta in economia e che occorre procedere al disimpegno della restante somma pari

ad € 16.216,99;

CONSIDERATO che a fronte delle spese ammesse al PO FESR per €. 766.193,11 sono state erogati in

anticipazione € 768.478,39 e pertanto si deve effettuare il recupero della differenza pari ad € 2.285,28 accertandone l'entrata mediante l'estinzione del sottoconto n.625 istituito dal comune il 11/06/2015 per l'importo di €. 2.285,08 e per € 0,20 richiedendone la

restituzione al comune di Raddusa;

VISTA la richiesta di estinzione del sottoconto di tesoreria n. 625/2015 del comune di Raddusa,

avanzata dal Servizio I all'Assessorato Economia con nota prot. n. 22707 del 21/06/2017, mediante il versamento in entrata nel bilancio delle Regione Siciliana, conto competenza, della somma di €.2.285,08 per l'importo di €. 1.713,81 sul capitolo

7285- capo XV, e per l'importo di €. 571,27 sul capitolo 7280- capo XV;

VISTA la nota prot. n. 22709 del 21/06/2017 con la quale il Servizio 1 chiede

all'Amministrazione comunale di Raddusa la restituzione dell'importo di €.0,20

mediante versamento in conto competenza sul capitolo 7285- capo XV;

PRESO ATTO che con nota prot. n.31686 del 26/06/2017 l'Assessorato all'Economia, Dipartimento

Bilancio e Tesoro, ha autorizzato l'istituto di cassa regionale all'estinzione del

sottoconto su citato;

CONSIDERATO che sono agli atti del Servizio il CUP del progetto e la Delibera di Giunta n.40 del

11/03/2013 di assunzione di impegno alla restituzione delle somme in caso di revoca

del finanziamento da parte dell'Amministrazione comunale;

PRESO ATTO che sul sistema Caronte l'operazione "Ristrutturazione dell'edificio comunale ex

telefoni dello Stato da destinare a centro diurno per anziani", con codice identificativo SI_1_8479, presenta impegni giuridicamente vincolanti per €. 766.193,11e pagamenti

per €.766.193,11;

RITENUTO pertanto, di potere dichiarare il progetto del comune di Raddusa "Ristrutturazione

dell'edificio comunale ex telefoni dello Stato da destinare a centro diurno per anziani"

codice identificativo SI_I_8479, operazione conclusa;

DECRETA

Art. 1

Per le finalità citate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, è approvato il quadro economico finale del progetto "Ristrutturazione dell'edificio comunale ex telefoni dello Stato da destinare a centro diurno per anziani", codice identificativo SI_1_8479, CUP E93G12000100002, del comune di Raddusa per l'importo complessivo di € 766.193,11, in capo alla linea 6.2.2.3 del PO FESR 2007/2013, giusto decreto R.S. 1621 del 03/08/2012, e pertanto l'operazione è conclusa.

Art. 2

E' disposto il disimpegno della somma di €.16.216,99 a valere sul capitolo 582016 del bilancio della Regione Siciliana anno 2017 sul finanziamento impegnato con decreto R.S. n. 1621 del 03/08/2012, che viene posta in economia.

Art. 3

E' accertata l'entrata complessiva di € 2.285,28, con l'estinzione del sottoconto di tesoreria del comune di Raddusa n. 625/2015 per l'importo di €. 2.285,08, e con la restituzione dell'importo di €.0,20 da parte dell'Amministrazione comunale; somma è accertata:

per € 1.714,01 al capo XV, capitolo di entrata 7285 (cod. V livello Piano dei conti E.3.05.02.03.002); per € 571,27 al capo XV, capitolo di entrata 7280 (cod. V livello Piano dei conti E.3.05.02.03.002).

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Ragioneria centrale dell'Assessorato della Famiglia delle Politiche Sociali e del Lavoro per il successivo inoltro alla Corte dei Conti per la registrazione e sarà pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e per intero sui siti www.euroinfosicilia.it e www.regione.sicilia.it/Famiglia.

Il Dirigente Generale

L'istruttore direttivo

Il Dirigente del Servizio Cristina Pecararo

5